

DOMENICA 24 MAGGIO 2009

**Passeggiata in bicicletta non competitiva
aperta a tutti**

con ogni tipo di bicicletta

BAMBINI, MAMME e PAPÀ

ISCRIZIONE GRATUITA

Verranno raccolte offerte libere

RITROVO

Loc. Puncia ore 9,00

PARTENZA

Loc. Puncia ore 10,00

ARRIVO

Loc. Puncia ore 11,00/11,30

PERCORSO

Bellano - Dervio A/R KM 10

*Gadgets a tutti i partecipanti
offerti dal Credito Valtellinese*

AVVERTENZA: i bambini sotto i 10 anni
con adeguata bicicletta
devono essere accompagnati da un adulto
nel rispetto del codice della strada.

*In caso di maltempo la pedalata verrà rinviata a
Domenica 31 Maggio 2009*

COME VERSARE IL TUO CONTRIBUTO

Sul c/c n° 89/1671 intestato a Pedale Bellanese ASD
presso il Credito Valtellinese - Filiale di Colico
IBAN : 55 1 05216 51200 000000001671
Indicando contributo per "UNA STRADA PER ALICE"



by Credito Valtellinese

Realizzato grazie al contributo del Gruppo bancario Credito Valtellinese.



www.pedalebellanese.org

**Domenica
24 maggio 2009**

**X° EDIZIONE
PEDALATA
ECOLOGICA
E DELLA
SOLIDARIETÀ
PER LA
RACCOLTI FONDI
"UNA STRADA
PER ALICE"**

CON IL PATROCINIO DI



Comune di Bellano



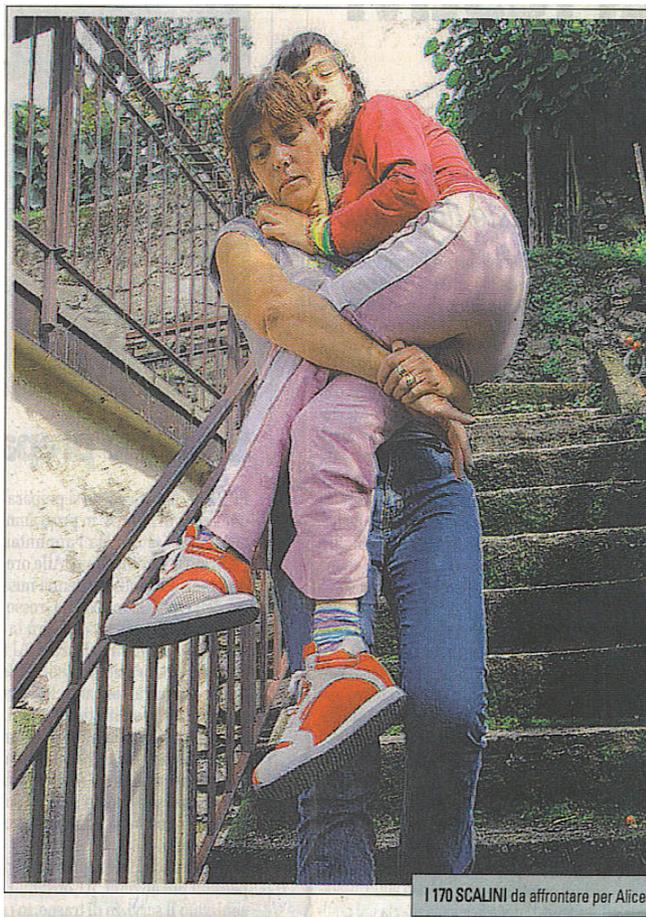
Comunità Montana
Valsassina, Valvarrone,
Val D'Esino e Riviera



Provincia di Lecco



“DISABILE PRIGIONIERA DI 200 SCALINI”



Mamma Amelia Mezzera è una quarantenne alta e atletica. Vive a Bellano nella piccola frazione di Pro insieme al Marito Mezzera e alle figlie Elisa e ALICE, in una casa che domina l'intero lago con un panorama mozzafiato.

Un posto magnifico se non fosse per quei 200 gra-

dini in salita che portano all'ingresso di casa Mezzera alla strada principale.

Per Amelia quei gradini non sono solo una incredibile fatica, ma rappresentano l'emblema della battaglia che da alcuni anni combatte per difendere i dritti di sua figlia più piccola.

ALICE ha 16 anni è dalla nascita è affetta da tetraparesi spastica una patologia che le impedisce di camminare e tantomeno scalare quei 200 gradini.

Così ogni mattina mamma Amelia se la carica in spalla e la porta in cima alla scale ripidissime dove l'attende il pulmino attrezzato che la porta a scuola a Lecco. Mamma Amelia trascina così ALICE con cartella e i tutori che ALICE deve indossare. Avanti e indietro giorno dopo giorno per almeno 4 volte al dì, oltre che quando ALICE chiede di poter andare in Bellano per incontrare i propri amici.

Una vita da inferno, una situazione che hanno sempre gestito da soli.

La “STRADA PER ALICE” grazie all'intervento del Comune, Provincia e Regione, nonché ai numerosi articoli apparsi sui giornali locali e a Teleunica, hanno mobilitato diverse persone privati e imprese e dopo numerose traversie burocratiche di varia natura, durate qualche anno, la costruzione della strada, si stà concretizzando.